

SABATO 16 E MARTEDÌ 19 SETTEMBRE

TORINODANZA ENTRA NEL VIVO
PARATA, PREMI, SPETTACOLI

Spettacoli, premi, parata e la serata di gala: la giornata più intensa di **TorinoDanza, sabato 16 settembre**, si spezzerà in una serie diversificata di appuntamenti a partire dal **Teatro Gobetti**. Qui alle 19 è atteso il debutto italiano di «Von», ideato, coreografato e danzato da Daniele Albanese con la sua compagnia Stalker, presentato per la prima volta al Festival Les Hivernales di Avignone nel febbraio scorso: un'indagine sulla trasformazione dell'energia partendo da luce, scrittura coreografica, disegno registico e musica. Al termine, alle 20, dalla sala di via Rossini partirà verso il **Teatro Carignano**, attraversando le vie del centro, «La parade moderne», performance animata da dieci personaggi ispirati ad

artisti come Magritte, De Chirico, Léger, Munch, una sorta di inedita lezione di storia dell'arte in movimento sul Boléro di Ravel con la fanfara Apejs di Chambéry (dove si replicherà domenica 17 partendo dal Musée Des Beaux-Arts). E proprio al Carignano alle 21 comincerà la festa che vedrà alternarsi sul palco i talenti che hanno ricevuto il Premio Danza&Danza, nato nell'87 ed assegnato annualmente dai critici della storica rivista fondata a Milano nel 1986. Un gala che, tra classico e contemporaneo, presenterà nomi importanti o da ricordare in futuro: Martina Arduino (alla Scala, ma viene da Moncalieri), «miglior danzatrice emergente 2016» in coppia con Nicola Del Freo nel pas de deux del II atto del Lago dei Cigni, il «miglior interprete

2016» Timofej Andrijashenko con «No more one» di Francesca Frassinelli, poi Luke Prunty della Gauthier Dance di Stoccarda, la nostra Alice Mariani

«miglior danzatrice italiana all'estero» e Alessandro Staiano (San Carlo di Napoli) tra i tanti. E ancora brani di grandi compagnie, il Premio in onore

di Mario Pasi assegnato a Nexo Digital per le dirette al cinema con il Royal Ballet e in apertura della serata presentata da Francesca Pedroni, due giovani allievi della scuola scaligera, Camilla Cerulli e Alessandro Cavallo, nel pas de deux da «Il Corsaro».

Il calendario del festival prosegue **martedì 19 settembre** alle 21 sempre al Carignano con la Candoco Dance Company di Londra (letteralmente «Si può fare», perché è un gruppo che lavora con i diversamente abili) in «Set and reset / Reset», rielaborazione da parte di Abigail Yager della celebre coreografia di Trisha Brown datata 1983, seguita da «Face in» di Yasmeen Godder. Incontro di approfondimento «Oltre i limiti» **martedì 19** alle 18.30 al Carignano. Info: 011/5169555, www.torinodanzafestival.it.

©BYN/CND/ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Da sinistra: la Candoco Dance Company di Londra in una performance; la moncalieresse Martina Arduino tra le star della serata di gala; «Von» di e con Daniele Albanese. Sotto, un momento della parata della scorsa edizione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 124691